

Dopo una settimana di rinvii e polemiche la Cdl ci riprova: oggi l'ufficializzazione

Sei sfidanti per Zaccheo

Le insidie del Sindaco uscente: gli outsider e il voto disgiunto

Stavolta non dovrebbero esserci sorprese dell'ultima ora, alleati permettendo: alle 11 la Cdl ufficializzerà la candidatura a Sindaco dell'uscente **Vincenzo Zaccheo** con il sostegno di sette liste ponendo fine alle chiacchiere e alle polemiche roventi di una settimana tra le più difficili per il primo cittadino in questa consiliatura. Dopo il patto non scritto siglato con Forza Italia e Udc che è costato ad An l'assessorato all'urbanistica, il Sindaco è pronto ad affilare le armi e a buttarsi alle spalle i malumori della coalizione incassando anche il sostegno di Azione sociale che, dopo l'accordo ritrovato, ha ribadito il suo sostegno con una lista capeggiata da Alessandra Mussolini.

Il commissario Motta ha invitato a ritrovare unità sui programmi e a lavorare con convinzione per la campagna elettorale e Forza Italia e Udc hanno minimizzato l'accaduto con Michele Forte che ha rigettato l'ipotesi di una spartizione di poltrone ribadendo la volontà di definire il programma amministrativo e i problemi che andranno risolti nei prossimi cinque anni.

Gli ultimi scossoni hanno comunque messo in luce due aspetti fondamentali: la crisi della Cdl porta in seno i segni di un generale scollamento del centrodestra e ancor di più della frattura interna ad Alleanza nazionale, già foriera di perdite pesanti come quelle di Luigi Gallo e Fabrizio Cirilli. L'altro risvolto della medaglia è il peso che il capoluogo ha per i vertici nazionali.

La volontà della Casa delle Libertà era in primis mantenere unita la coalizione confermando i sindaci uscenti e la leadership di An a Latina ha un valore storico troppo importante nell'equilibrio nazionale perché si lasciasse che fosse stravolta. Sarà interessante vedere come questo strappo rucucito in fretta e furia nel giro di tre giorni si rifletterà sulle scelte degli elettori, anche se la sensazione generale (come rilevato da un nostro giro di commenti tra i cittadini venerdì scorso) è

di una sostanziale distanza dalle ultime vicende e di disillusione verso le beghe dei nostri politici.

Su questo scontento stanno puntando nella campagna elettorale molti degli outsider che sfideranno Zaccheo: a cavalcare la voglia di cambiamento sono **Fabrizio Cirilli** e lo stesso **Luigi Gallo**. Cirilli dopo la fuoriuscita da An corre da solo con la lista civica 'Progetto per Latina' e con una lista 'Giovani per Latina' a supporto. Il suo messaggio di cambiamento e trasversalità passa su volti nuovi e registra anche il sostegno de 'L'Italia dei valori' di Di Pietro e de l'Udeur. Corre da indipendente anche il più giovane dei candidati, **Luigi Gallo**, un altro transfuga del partito di Zaccheo ed ex presidente dei circoli di Alleanza Nazionale. Si presenta con la lista L'altra Latina sostenuta anche da Forza Nuova. Sul fronte del centrosinistra a sfidare il monopolio di An a Latina c'è **Maurizio Mansutti**, il candidato scelto con le primarie, che spinge la campagna elettorale sul coinvolgimento diretto dei cittadini e ritrae professionisti e studenti chiamandoli in causa con l'invito 'Una città migliore è possibile. Insieme'. Lo sostengono Ds, Margherita, Rifondazione Comunista e Comunisti italiani oltre alla lista civica 'Insieme per Mansutti'. Altri aspiranti sostenuti dalle civiche sono **Alessandro Catani**, ex Dc e Forza Italia in lizza con la lista 'Per Latina' e **Nando Cappelletti** sostenuto dalla lista 'Latina sociale' e con il supporto di una formazione di giovani. Ancora un'incognita la **Dc di Mario Tortorelli** che non ha ancora ufficializzato un suo candidato ma che ha più volte precisato che correrà distinta da entrambi i poli.

Sei sfidanti e una bella grana per il Sindaco uscente, che dovrà fare i conti con uno stuolo di candidati al seguito degli aspiranti e con le insidie del voto di-

sgiuato.

Pur avendo perso pezzi per strada, è forte comunque dell'appoggio di sette partiti: An, Forza Italia, Udc, Fiamma Tricolore, Azione Sociale, Nuovo Psi e Dc per le autonomie. Oggi Zaccheo all'Hotel Europa illustrerà punto per punto la sua strategia, imperniata sui 'cavalli di battaglia' (il cantiere della Metro, la politica di riqualificazione della Marina, i contratti di quartiere, il progetto del porto) e su alcune novità già preannunciate lunedì scorso al Palacultura che riguarderanno il sociale, le giovani coppie, la cultura e i giovani.

Grande attesa per un'occasione che permetterà di testare gli effetti del disgelo e della ritrovata armonia tra An da una parte e Forza Italia e Udc dall'altra e di vedere definiti ai nastri di partenza gli schieramenti. I giochi veri cominciano oggi.

Marianna Vicinanza



MAURIZIO MANSUTTI

MAURIZIO MANSUTTI
E' il candidato scelto dal centrosinistra con le primarie. Lo sostengono Ds, Margherita, Rifondazione Comunista e Comunisti italiani oltre alla lista civica 'Insieme per Mansutti'.



FABRIZIO CIRILLI

FABRIZIO CIRILLI
Dopo la fuoriuscita da An corre da solo con la lista civica 'Progetto per Latina' e con una lista di giovani. Incassa anche il sostegno de 'L'Italia dei valori' di Di Pietro e de l'Udeur.



ALESSANDRO CATANI

ALESSANDRO CATANI
Ex Dc e Forza Italia è anche lui in lizza da indipendente con la lista civica 'Per Latina'.



LUIGI GALLO

LUIGI GALLO
Il più giovane dei candidati è un altro transfuga del partito di Zaccheo è Luigi Gallo, ex presidente dei circoli di Alleanza Nazionale. Si presenta con la lista L'altra Latina sostenuta anche da Forza Nuova.



CANDIDATO DA DEFINIRE

Ancora un'incognita la Dc di Mario Tortorelli che correrà distinta da destra e sinistra ma ancora non ha ufficializzato un suo candidato.



NANDO CAPPELLETTI

NANDO CAPPELLETTI
Si presenta con la lista civica Latina Sociale e con il sostegno di una formazione di giovani.

